



Arcidiocesi di Milano
Pastorale del Lavoro

XXVI GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ

LA PRECARIETÀ IN ETÀ ADULTA INUTILI A 45 ANNI



SEGRETERIA DEL CONVEGNO

Servizio per la Vita Sociale e il Lavoro
Piazza Fontana 2 - Milano
Tel. 02.8556341 - Fax 02.861331
E-mail: lavoro@diocesi.milano.it

SABATO 10 FEBBRAIO - ORE 15-18

CONVEGNO DELLA VIGILIA

SEMINARIO ARCIVESCOVILE
MILANO - CORSO VENEZIA, 11
(MM1 S. BABILA)

Un fenomeno sconcertante si sta verificando tra noi, a seguito della flessibilità e della precarietà degli adulti, ed ha caratteristiche particolarmente nuove: molte persone vengono espulse dal lavoro, pur con qualifiche, professionalità ed esperienze significative, in età di piena maturità. Così si ritrovano disoccupati, senza risorse, vecchi per il lavoro e troppo giovani per ricevere una pensione. **Si parla degli "Over 45"**.

Questo anno, di fronte all'impegno pastorale di tutta la diocesi che ha rivolto la propria attenzione specificamente al tema della "famiglia", ci sentiamo coinvolti e responsabilizzati, poiché la famiglia, nei cambiamenti del mondo del lavoro, viene particolarmente penalizzata.

Così il Convegno della "Giornata della Solidarietà" del 2007 vuole portare un contributo di riflessione e di ricerca in rapporto a questo particolare fenomeno di precariato e, quindi, aiutare a ripensare a situazioni difficili che si sono profilate in questi anni, per trarre, insieme, soluzioni ed operatività.

Ci si pone allora la domanda, squisitamente etica, di come si possa tradire una sana umanità, accettando l'incapacità di valorizzare ciò che c'è di ricco e di competente nel lavoratore. Significa che la scienza economica è diventata cieca e che non c'è capacità di affrontare il futuro? Il mancato utilizzo del patrimonio di relazioni ed esperienza di questi lavoratori rappresenta un segnale di inadeguatezza e **spreco di risorse umane** invece preziose, specialmente per l'Italia.

Quali sono allora i **criteri di una economia** che non sa difendere i fattori che ha scoperto validi e carichi di promesse? Quale attenzione viene data alla cultura, al futuro? Quale attesa viene maturata verso la politica se non richiedere aiuto per sostenere queste ricchezze come, in fondo, almeno teoricamente, si è disposti a rispettare e a sorreggere la vita umana stessa, lottando contro la morte?

La **questione** non è solo economica, nel senso quantitativo, ma **di tipo culturale** e coinvolge la natura dei rapporti e delle consuetudini all'interno delle imprese. Per questo motivo le ragioni della convenienza economica non sono di per sé sufficienti ad aprire un mercato del lavoro laddove oggi non esiste, mentre invece può essere di grande utilità una norma sociale o legislativa che "spinga" le imprese verso una trasformazione della loro cultura, delle loro prassi, consuetudini e modi di valutare realmente le risorse umane.

PROGRAMMA

15,00 INTRODUZIONE

Don Raffaello Ciccone

DIRETTORE UFFICIO DIOCESANO
PER LA VITA SOCIALE E IL LAVORO

TAVOLA ROTONDA

Luigi Campiglio

PRO-RETTORE UNIVERSITÀ CATTOLICA
DEL SACRO CUORE DI MILANO
ORDINARIO DI POLITICA ECONOMICA

Francesco Totaro

DOCENTE DI FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Antonio Pizzinato

GIÀ SENATORE DELLA REPUBBLICA

Rosa Rinaldi

SOTTOSEGRETARIO DI STATO
MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA

Interventi programmati:

Armando Rinaldi

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE
ATDAL-OVER 40

Giuseppe Zaffarano

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE
LAVORO OVER 40

17,45 CONCLUSIONI